Gli hotel moltiplicano i bar, l'ultimo caso l'Hotel de la Ville di Roma

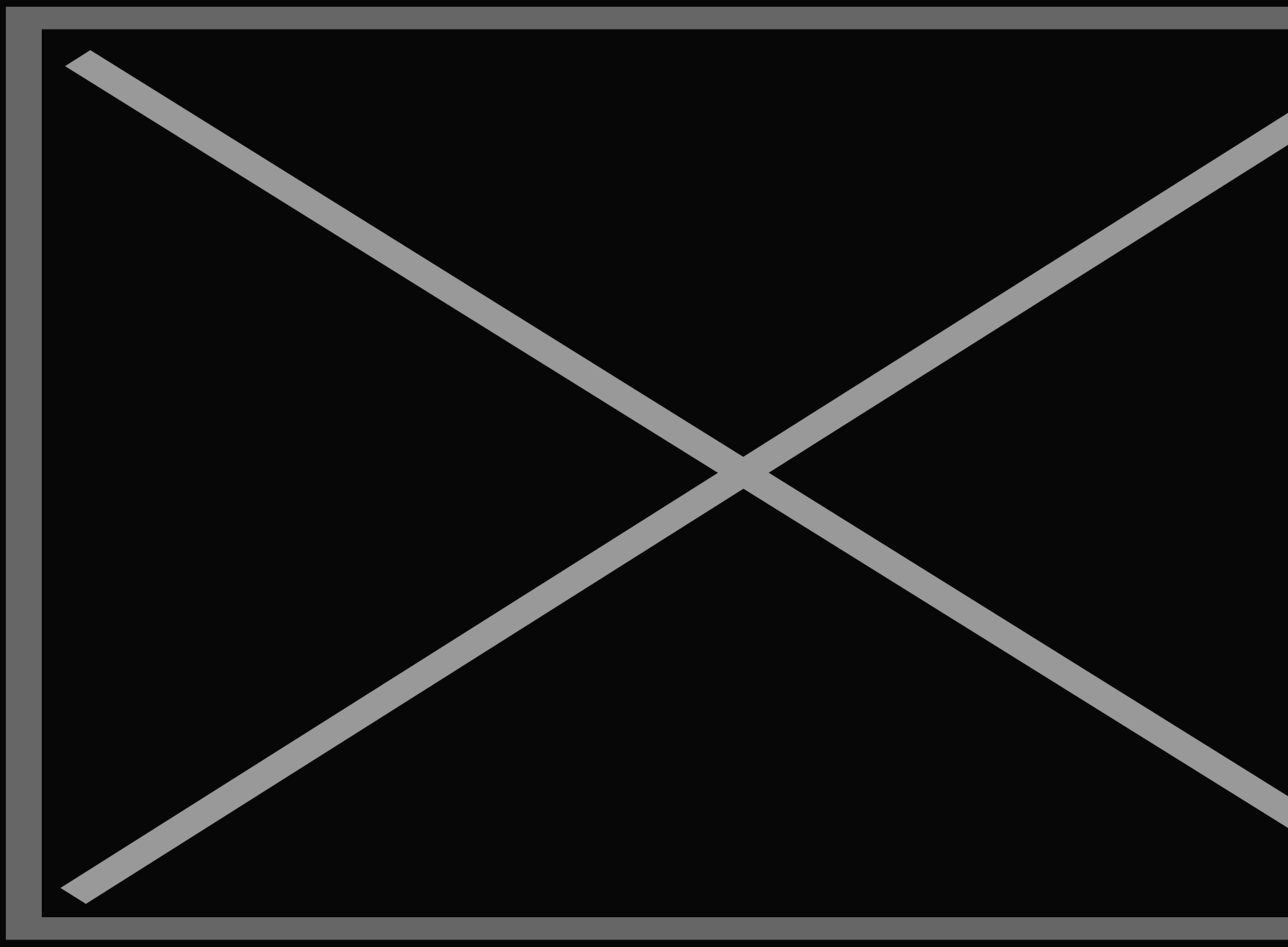
cielo-472156e0

Il cocktail bar è sempre più protagonista negli hotel perché non solo è un valore aggiunto per i clienti interni ma pure un fattore di attrazione per la clientela esterna. L'ultima prova di questa tendenza? L'Hotel de la Ville di Roma.

La storia del bere miscelato del resto si è sviluppata soprattutto nei bar degli alberghi di alta classe, basti pensare che lo stesso "professore" **Jerry Thomas**, considerato il padre della miscelazione moderna, prestò la sua opera dietro il bancone di tanti hotel in diverse città degli Stati Uniti.
E oggi che viviamo la seconda epoca d'oro della mixology non stupisce che gli hotel, anche in Italia, **moltiplichino il numero di cocktail bar al proprio interno** (clicca qui per leggere l'articolo sul **The Box di Riccione**), in quanto **rappresentano valore aggiunto per la propria clientela e un fattore di attrazione per la clientela esterna.**

L'ultimo in ordine di tempo è l'**Hotel de la Ville** di **Roma**, appena riaperto dopo una profonda ristrutturazione seguita all'acquisizione da parte del **Gruppo Rocco Forte Hotels**. Gli spazi dello storico hotel, completamente ripensati da **Tommaso Ziffer** insieme a **Olga Polizzi**, Director of Design del gruppo, danno ampio risalto a un'offerta food&beverage - supervisionata da **Fulvio Pierangelini**, Creative Director of Food di Rocco Forte - basata su tre ristoranti e altrettanti bar. E se sul fronte della ristorazione si va dai grandi classici della tradizione italiana con il ristorante gourmet **Mosaico**, a rivisitazioni contemporanee dove i prodotti mediterranei sono protagonisti nel ristorante **Sistina**, fra i bar il **Julep** mette l'accento sulla miscelazione di qualità con una drink list di cocktail classici e non, mentre il rooftop bar **Cielo** vanta proposte studiate ad hoc e una vista mozzafiato sui tetti di Roma.

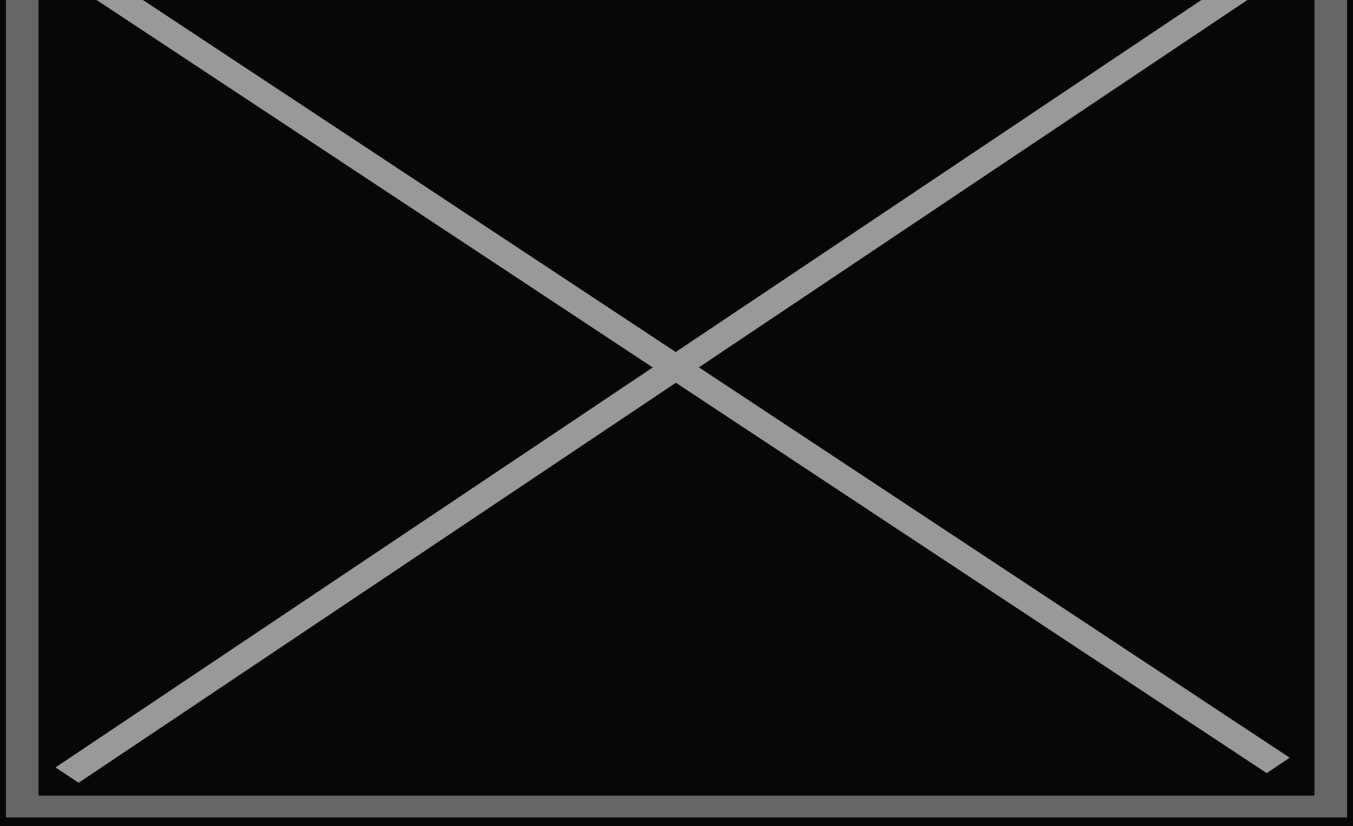
[caption id="attachment_160745" align="aligncenter" width="900"]



Julep Bar[/caption]

L'hotel - Le **104 camere e suite**, elegantissime e tra le più spaziose della capitale, sono caratterizzate da ampie terrazze con viste panoramiche sulla Città Eterna. Fiore all'occhiello del progetto è la **Suite De La Ville**, all’ottavo piano dell’edificio, accessibile con ascensore privato: arredata combinando complementi antichi e moderni, custodisce una vera e propria collezione d'arte e offre due terrazze panoramiche private.

Il **cortile interno** offre un rifugio nascosto dalla frenesia cittadina senza allontanarsi dal cuore di Roma. **George Carter** - designer specializzato nella creazione di giardini ispirati alla geometria lineare del XVII secolo - ha rielaborato lo spazio che fonde tre edifici in uno solo incorporando elementi che richiamano il tema del Grand Tour del XVIII secolo: obelischi, una palette di colori verde-nero e oro che conferisce all’ambiente un’atmosfera mistica e romantica, e un’illuminazione soffusa che evoca gli antichi spazi a lume di candela.



Il

cuore dell’hotel è rappresentato dalla **Rocco Forte Spa** di 550 metri quadri, fra i più avanzati centri benessere della Capitale grazie a protocolli a base degli innovativi prodotti Irene Forte Skincare, eseguiti da un team di esperti terapisti.

di Nicole Cavazzuti e Stefano Fossati